MESSAGGIO AI MEMBRI DEL REGNUM CHRISTI DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA LAICI CONSACRATI DEL REGNUM CHRISTI

«Il Signore non fa rumore, ma il suo Regno germoglia e cresce in tutti gli angoli del mondo.»
S.S. Leone XIV

Al termine della nostra seconda Assemblea Generale Ordinaria, ci rivolgiamo a tutti voi, laici consacrati, laici associati, consacrate del Regnum Christi e legionari di Cristo, nostri fratelli con i quali condividiamo carisma, storia e missione, per ringraziarvi delle vostre preghiere e dell'affetto con cui ci avete accompagnato in questi giorni di discernimento.

Concludiamo questa assemblea con il cuore pieno di gratitudine verso Dio, verso il Santo Padre e verso ognuno di voi. Ricordando le parole che ci ha rivolto Papa Leone XIV, voi siete profeti che ci hanno ispirato e ci ispirano i sogni di Dio per la nostra vita in cammino. Con voi siamo testimoni che il Regno di Cristo cresce silenziosamente in tutti gli angoli del mondo, liberando le persone dai legami dell'egoismo e coinvolgendole nelle meraviglie della sua misericordia. Il Regnum Christi è una realtà nel cuore della Chiesa e il suo carisma è un dono del Paraclito per l'evangelizzazione della società attuale, del quale tutti siamo sostenitori e divulgatori. Gli Statuti della Federazione Regnum Christi raccolgono ed esprimono il contenuto di questo dono, che sappiamo di essere chiamati a custodire, approfondire e rendere fecondo. Sappiamo che solo mediante la comunione con voi, «condividendo spiritualità e apostolato», noi laici consacrati del Regnum Christi potremo realizzare il sogno di Dio sulla nostra Società, poiché la comunione operata dallo Spirito Santo «trasforma ogni vocazione in servizio per gli altri, affinché il Corpo di Cristo cresca nella storia e compia la sua missione nel mondo»[1].[1] Vogliamo continuare a percorrere con tutti voi, fratelli e sorelle inseparabili, il cammino della nostra vita personale e della nostra storia comunitaria, come famiglia spirituale e corpo apostolico al servizio della Chiesa e della società.

In questi giorni abbiamo analizzato la situazione della nostra Società e il nostro contributo al Regnum Christi, cercando di comprendere le esigenze derivanti dalla nostra identità specifica, così come è espressa nelle nostre costituzioni, per le diverse

[1] Leone XIV, Discorso ai partecipanti delle Assemblee Generali delle Società di Vita Apostolica "Regnum Christi", 29 gennaio 2026

dimensioni della nostra vita. Chiamati a seguire Cristo consacrato al Padre e vicino ai suoi fratelli, cerchiamo di vivere la nostra dedizione in mezzo al mondo, offrendo la propria vita, il lavoro e le capacità professionali e umane come un'offerta continua al servizio del Regno. Abbiamo quindi rivisto, a partire dai contributi delle nostre comunità e dei nostri membri, la vita fraterna, l'esercizio dell'autorità, la vita spirituale, la formazione, la povertà laicale consacrata, la proiezione apostolica, la pastorale vocazionale, la relazione con le altre vocazioni del Regnum Christi e la cura degli ambienti sicuri, oltre a realizzare alcuni adeguamenti del diritto proprio. Ma solo integrando queste e le altre dimensioni della vita in un'unica direzione verso Cristo per amore, la nostra consacrazione laicale manifesterà pienamente la sua forza evangelizzatrice e diventerà un segno credibile del Regno di Dio presente nel mezzo della storia.

Abbiamo preparato un comunicato ampio per i membri della nostra Società che guiderà il nostro cammino nei prossimi anni, riflettendo aspetti essenziali della nostra vocazione che abbiamo voluto rivedere con realismo, gratitudine e spirito di conversione. Dalla nostra identità propria di laici consacrati, siamo chiamati ad apportare con creatività e responsabilità ciò che lo Spirito ci affida: la presenza evangelizzatrice nelle realtà temporali, la testimonianza di una consacrazione pienamente inserita nel mondo e la capacità di costruire ponti tra la vita professionale, sociale e culturale e l'annuncio del Vangelo. Come membri del Regnum Christi, ci mettiamo al servizio della missione comune facendo nostre le priorità e le raccomandazioni emanate dalla Convenzione Generale del Regnum Christi del 2024.

L'udienza privata che il Santo Padre ha avuto la bontà di concederci e il discorso che ci ha rivolto sono stati, senza dubbio, il dono più grande che abbiamo ricevuto per illuminare le nostre riflessioni. Inoltre, abbiamo potuto ascoltare gli interventi del Card. Gianfranco Ghirlanda S.J., al quale siamo profondamente grati per la sua generosa sollecitudine nei nostri confronti, e di Mons. Brian Farrell L.C., che ci ha parlato della situazione della Chiesa e della nostra missione evangelizzatrice.

Ci hanno inoltre arricchito le riflessioni offerte da alcuni membri delle altre vocazioni del Regnum Christi presenti nell'aula della nostra Assemblea: i laici Francisco Gámez e Óscar Marroquín, le consacrate Gabriela Garza e Mónica Aguirre e i legionari P. Manuel María Salord e P. Gabriel María Abascal. Abbiamo avuto la gioia che il P. Eduardo Robles Gil, L.C., presiedesse la celebrazione eucaristica di

apertura dell'Assemblea, che il P. Carlos Gutiérrez López, L.C., lo facesse ieri e attendiamo con gioia il P. John Connor, L.C., per la celebrazione di ringraziamento di domani. A tutti loro va la nostra gratitudine.

Che la Vergine Maria ci insegni a vivere con gratitudine la vocazione ricevuta, a camminare insieme e a rinnovare continuamente la nostra donazione affinché la Società di Vita Apostolica Laici Consacrati del Regnum Christi continui a essere, in mezzo al mondo, un segno umile ma fecondo della presenza del Regno di Cristo insieme a tutta questa famiglia spirituale riunita da Dio nella Federazione Regnum Christi.

Vi chiediamo il vostro aiuto per continuare a camminare in una fedeltà sempre crescente alla chiamata del Signore.

Roma, 12 febbraio 2026

DELEGATI DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEI LAICI CONSACRATI DEL REGNUM CHRISTI

Venga il tuo Regno!

CONSACRATE DEL REGNUM CHRISTI
DIRETTRICE GENERALE

Prot. DG CRC 0107-2026
Clas. II.5.8

Roma, 26 febbraio 2026

Ai Legionari di Cristo,
ai Laici Consacrati del Regnum Christi
e ai membri laici del Regnum Christi:

Cari fratelli,
Vi invio un saluto pieno di gratitudine e speranza dopo aver concluso alcuni giorni fa la III Assemblea Generale ordinaria, celebrata a Roma dal 12 gennaio al 14 febbraio. Desidero ringraziarvi di cuore per le vostre preghiere, la vicinanza e la fraternità in questo tempo così significativo per la nostra Società di Vita Apostolica. Ci ha sostenuto sentirci accompagnate da voi e sapere che, da diverse parti del mondo, ci affidavate al Signore nella preghiera.
Durante queste settimane abbiamo lavorato su vari aspetti importanti della nostra vita e missione:

- la formulazione, nel nostro diritto proprio, del contributo specifico che, come consacrate, offriamo al carisma comune;
- la definizione della Visione che guiderà i prossimi sei anni della nostra Società;
- il completamento del discernimento sulla vita della povertà evangelica;
- la riflessione sulla sostenibilità;
- l'approvazione di alcuni adeguamenti al nostro diritto proprio;
- la conclusione del processo di discernimento sulla proposta di una comunità con stile di vita contemplativo all'interno della Società.

Come parte naturale di questo processo, l'Assemblea ha anche proceduto all'elezione del nuovo Governo Generale, al quale è stata affidata la missione di guidare e

animare la vita della Società nel prossimo sessennio, nella fedeltà allo Spirito Santo e al carisma che condividiamo.
Ringrazio in modo particolare la convergenza di cammini vissuta con voi in questo periodo, mentre i Legionari celebravano il loro Capitolo Generale e i Laici Consacrati la loro Assemblea. Questo parallelismo è stato un'espressione concreta dell'unità che custodiamo insieme nel Regnum Christi.
Uno dei momenti più significativi è stata la convivenza fraterna con i padri capitolari e i delegati dei Laici Consacrati, così come la testimonianza di comunione vissuta durante l'Eucaristia presieduta dai PP. Carlos Gutiérrez, L.C., e John Connor, L.C. L'incontro successivo ha permesso lo scambio di esperienze, l'ascolto delle risonanze e il ringraziamento, insieme a voi, per l'azione dello Spirito Santo nelle nostre vocazioni.
Desidero ricordare con particolare gratitudine anche l'udienza con Papa Leone XIV, durante la quale le consacrate e i laici consacrati siamo stati accolti con grande vicinanza. Il Santo Padre ha approfondito l'identità del Regnum Christi, la comunione tra le nostre vocazioni e la chiamata a custodire il carisma con rinnovata fedeltà. Il suo invito a «promuovere una comunione sempre più ampia in tutta la Famiglia, condividendo spiritualità e apostolato» diventa per noi un impegno e un compito da vivere con profondità. Tutte queste esperienze confermano la grazia di camminare insieme al servizio della Chiesa, dando vita alle conclusioni della Convenzione Generale del Regnum Christi, che sono state integrate nella nostra Visione verso il 2032.
Nel corso dell'Assemblea si è riaffermato che il carisma che condividiamo è un dono affidato alla nostra responsabilità comune, e che la sua autenticità si protegge e diventa feconda attraverso la collaborazione, la comunione e la missione vissuta come corpo apostolico. Per questo rinnovo il mio desiderio di continuare a lavorare unita a voi, in profonda sintonia, per annunciare Cristo con rinnovato ardore e rispondere alle sfide attuali dell'evangelizzazione.

Con gioia vi condivido il Comunicato finale dell'Assemblea (versione web) (versione spagnola), che raccoglie gli orientamenti e le decisioni maturate in questo tempo di preghiera e discernimento comunitario. Vi ringrazio fin d'ora per l'attenzione con cui lo accoglierete e spero che questo documento rafforzi ancora di più la nostra missione condivisa.

Cari fratelli, grazie ancora una volta per la vostra vicinanza, per la vostra preghiera e per il camminare insieme. Rinnovo la mia disponibilità a collaborare fraternamente e a custodire, insieme a tutti voi, il carisma che abbiamo ricevuto.

Con affetto,

Nancy Nohrden
Direttrice generale

Messaggio ai membri del Regnum Christi

DG-LC 535-2026
Clas. I.4.7

Roma, 27 febbraio 2026

A tutti i membri laici del Regnum Christi
Cari membri del Regnum Christi,
Desideriamo rivolgerci a voi con parole di profonda gratitudine per i tanti gesti di vicinanza che ci avete manifestato durante questi giorni del nostro Capitolo Generale e per le preghiere che avete offerto per noi.
Mentre noi eravamo riuniti per discernere e deliberare, voi non avete smesso di farci sentire la vostra vicinanza attraverso i messaggi ricevuti, i dettagli fraterni, le preghiere offerte dai luoghi più diversi del mondo. Questi gesti, forse piccoli agli occhi umani, sono stati per noi un profondo conforto spirituale e un costante richiamo al fatto che non lavoriamo da soli, e che la Chiesa e la sua missione vanno ben oltre ogni deliberazione umana.
Apprezziamo anche la vostra risposta alla chiamata di Dio a vivere il vostro impegno cristiano in mezzo alle realtà temporali: nella famiglia, nel lavoro, nel tessuto sociale e culturale in cui si svolge la vita concreta degli uomini[2]. Questo sforzo quotidiano di seguire Cristo più da vicino, di essere fermento cristiano là dove Dio vi ha posti, non passa inosservato ai suoi occhi. E non è passato inosservato neppure a noi in questi giorni.
Il vostro entusiasmo nell'amore, il vostro zelo apostolico e la vostra perseveranza ci hanno profondamente motivati. C'è qualcosa nella testimonianza di chi sceglie di seguire Cristo in mezzo alle esigenze ordinarie della vita – con le sue responsabilità familiari, i suoi impegni professionali, le proprie limitazioni – che ci interpella e ci invita a un impegno profondo più convinto.

Constatando come cercate ardentemente che Cristo regni nella vostra anima e in quella di coloro che vi circondano, noi ci siamo sentiti chiamati a corrispondere con maggiore generosità alla grazia della nostra vocazione. In questo senso siete stati un dono di Dio per questo Capitolo. Il Signore vi ha resi un segno di grazia per noi, forse

[2] Cf. EFRC, 5,4°

senza che voi lo sapeste. La vostra luce è arrivata fino a noi, poiché nessuno accende una lampada per nasconderla sotto il recipiente (Mt 5,15).
Vi chiediamo di continuare a essere apostoli e formatori di apostoli, leader cristiani al servizio di Gesù Cristo, della Chiesa e della società. Non fermatevi nel cammino. Il mondo in cui vivete ha bisogno di voi, e anche la famiglia spirituale del Regnum Christi.
Che lo Spirito Santo, che ha guidato i nostri lavori capitolari, rinnovi in voi la certezza che la vostra vocazione è un dono prezioso per la Chiesa. Come ci ricorda l'Apostolo: abbiamo doni diversi secondo la grazia che ci è stata data (Rm 12,6), e il vostro è senza dubbio insostituibile.

Vostri in Cristo,

I Padri capitolari della Legione di Cristo